

**CITTA' DI
AZZANO DECIMO**



**INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' DI
RILEVANZA COMUNALE ED EX PROVINCIALE, IN
COMUNE DI AZZANO DECIMO- VIA SANTA CROCE**

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

E01	PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE VARIANTE N°80
	RELAZIONE ILLUSTRATIVA ASSEVERAZIONI

Roveredo in Piano (PN), Agosto 2018

Il Progettisti
Geom. Roberto Bortolin
Arch. Luciana Rosa Rosset

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Enrico Mattiuzzi

1. PREMESSA

Il Comune di Azzano Decimo (PN) è dotato di P.R.G.C. adeguato alla L.R. n°52/91 e succ. modif. ed integr. con Variante n°15 approvata con Del. C.C. n°1 del 12/01/1999 e resa esecutiva a seguito di pubblicazione sul B.U.R. n°29 del 21.07.1999.

Nel periodo successivo sono state introdotte numerose varianti, fra cui le più importanti costituite da quelle identificate con n. 30 e 31, che hanno interessato modifiche azzonative diffuse e la revisione del dimensionamento di Piano e la Variante n°34, approvata con Del. C.C. n°33 del 31/05/2006, che ha riguardato soprattutto la reiterazione dei vincoli espropriativi e procedurali.

Tale Variante è stata oggetto di conferma di esecutività con Delibera di Giunta Regionale n°2497 del 20 ottobre 2006 ed è entrata in vigore a seguito di pubblicazione sul BUR n°45 del 08/11/2006.

Inoltre, vanno citate le Varianti n°37 (approvata con Del. C.C. n°51 del 19 dicembre 2007 ed esecutiva a seguito di pubblicazione sul BUR n°58 del 2 agosto 2007) e n°38 (approvata con Del. C.C. n°111 del 27 dicembre 2007 ed esecutiva a seguito di pubblicazione sul BUR n°25 del 18 giugno 2008) con le quali sono state prese in considerazione ed in parte soddisfatte le numerose richieste avanzate dai cittadini, per quanto attiene al settore della residenza, e dalle attività economiche, con particolare riguardo alla distribuzione delle zone commerciali.

Altra variante di un certo peso per la pianificazione comunale è stata la Variante generale n°49 al PRGC, redatta sulla scorta delle Direttive impartite dal Consiglio Comunale con Delibera n°57 del 30/06/09, esecutiva, a seguito pubblicazione sul BUR n°32 del 10.08.2011, del Decreto di conferma di esecutività da parte della Direzione centrale regionale della pianificazione territoriale, ha provveduto ad una revisione del Piano Struttura, all'aggiornamento normativo ed all'introduzione degli istituti della perequazione e compensazione urbanistica, per sopperire alla sempre più accentuata carenza di risorse finanziarie, rendendo compartecipe l'operatore privato nel perseguimento di obiettivi di interesse generale.

Successivamente, con propria Delibera n°26 del 20 marzo 2012 il Comune di Azzano Decimo ha adottato la Variante n°57 al PRGC, finalizzata alla reiterazione dei vincoli procedurali ed espropriativi ed alla introduzione di una consistente quantità di

modifiche puntuali collegate a specifiche richieste avanzate dai cittadini e ritenute ammissibili dall'amministrazione.

La Variante, sulla base di proprio atto di indirizzo assunto dalla Giunta Comunale, viene revocata contestualmente all'adozione della Variante n°62, in quanto ritenuta non confacente agli obiettivi di programmazione del territorio che la nuova amministrazione comunale, insediatasi a seguito delle elezioni amministrative del maggio 2012, intende perseguire.

La variante n°62, approvata Consiglio Comunale con Delibera n°102 del 28/12/2012, esecutiva, a seguito pubblicazione sul BUR n° 5 del 30.01.2013, ha avuto come obiettivo la sola reiterazione dei vincoli, rimandando ad una successiva variante la valutazione delle modifiche derivanti dalle richieste puntuali dei privati cittadini contenuti nella variante n°57 revocata.

Successivamente, la variante n°66, approvata con Del. C.C. n°82 del 18/12/2013 ed esecutiva a seguito pubblicazione sul BUR n°5 del 29/01/2014, ha assunto come obiettivo principale l'esame e l'introduzione nel P.R.G.C. di tutte le richieste presentate dai cittadini in linea con gli obiettivi di programmazione dell'amministrazione comunale, successivamente all'approvazione della Variante n°49.

Da citare infine la variante n° 69, con ha avuto come obiettivo principale l'aggiornamento delle norme tecniche di attuazione rispetto alle numerose innovazioni introdotte dalla L.R. 19/2009 (Codice regionale dell'edilizia).

La presente variante è finalizzata all'adeguamento del P.R.G.C. al progetto di opera pubblica riguardante i lavori per "Interventi di riqualificazione della viabilità di rilevanza comunale ed ex provinciale in Comune di Azzano Decimo – Via Santa Croce", già previsto nel Programma Triennale delle OO.PP. 2018-2020 approvato con D.C.C. n° 23 del 29.05.2018.

Rientra tra le "Varianti di livello comunale", così come definite dalla L.R. 21 del 25 settembre 2015 e s.m.i., in quanto si identifica nelle condizioni di cui all'articolo 3, osserva i limiti di soglia di cui all'articolo 4 e rispetta le modalità operative di cui all'articolo 5 della stessa legge. Per un maggiore approfondimento si rimanda allo specifico elaborato.

2. LA VARIANTE URBANISTICA

L'amministrazione Comunale con DCC n.23 del 29.05.2018 ha approvato il Programma Triennale delle OO.PP. 2018-2020 tra le quali ha individuato "Interventi di riqualificazione della viabilità di rilevanza comunale ed ex provinciale in Comune di Azzano Decimo – Via Santa Croce".

Il tratto funzionale individuato dal presente studio di fattibilità è compreso tra Viale I° Maggio (rotatoria di recente realizzazione capoluogo) e la località Santa Croce (uscita autostradale).

Con la presente variante si prevede l'inserimento dei nuovi tratti di pista ciclabile, così come definiti dal progetto, aggiornando gli elaborati di zonizzazione con apposita grafia. La variante non confligge con gli obiettivi e le strategie generali di piano, in quanto integra la rete di percorsi ciclo-pedonali prevista a livello comunale, finalizzati alla promozione della mobilità lenta e la tutela della sicurezza stradale.

Le modifiche in variante sono meglio evidenziate negli elaborati grafici predisposti.

Trattandosi nella fattispecie dell'introduzione di nuovi vincoli espropriativi finalizzati all'acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione dell'opera, si è proceduto a far corrispondere le modifiche cartografiche agli identificativi dei mappali catastali interessati, nei limiti dell'adattamento alle diverse basi cartografiche a disposizione. Per un maggiore approfondimento relativamente alle porzioni di particelle catastali interessate si rimanda comunque agli appositi elaborati predisposti nel progetto preliminare di opera pubblica (allegato D – Elenco ditte catastali).

Le procedure espropriative propedeutiche alla presente variante al P.R.G.C., di cui all'art. 11, comma 1, del D.P.R. 327/2001 sono state espletate con lettere raccomandate recapitate ai soggetti titolari di diritti reali.

ASSEVERAZIONI

ASSEVERAZIONE DI ASSENZA VINCOLI D'INTESA ART.63 BIS PUNTO 13 L.R. 5/2007

I sottoscritti

BORTOLIN Geom. ROBERTO, iscritto all' Albo Geometri di Pordenone al n. 490, con studio in Roveredo in Piano (PN) via Curtoledo 3,

ROSSET Arch. LUCIANA ROSA, iscritta all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pordenone al n° 230, Sezione A – Architettura, con studio in Fiume Veneto (PN), via Mazzini n°86/B,
in qualità di progettisti della Variante n°80 al P RGC,

asseverano

che le modifiche apportate allo strumento urbanistico generale non interessano beni immobili :

- a) appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato,
- b) appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile della Regione,
- c) di competenza degli Enti all'art. 63 bis, comma 3 lettera g della L.R. n°5/2007.

Azzano Decimo, agosto 2018

I PROGETTISTI

BORTOLIN Geom. ROBERTO



BORTOLIN
ROBERTO
490
COLLEGIO GEOMETRI
E GEOMETRI LAUREATI
PORDENONE

ROSSET Arch. LUCIANA ROSA



ordine
degli
architetti
pianificatori
paesaggisti e
conservatori
pordenone

luciana rosa rosset
albo sezione A
numero 230
architetto

ASSEVERAZIONE GEOLOGICA

I sottoscritti

BORTOLIN Geom. ROBERTO, iscritto all' Albo Geometri di Pordenone al n. 490, con studio in Roveredo in Piano (PN) via Curtoledo 3,

ROSSET Arch. LUCIANA ROSA, iscritta all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pordenone al n° 230, Sezione A – Architettura, con studio in Fiume Veneto (PN), via Mazzini n°86/B, in qualità di progettisti della Variante n° 80 al P RGC,

asseverano

che per il presente strumento urbanistico non è necessaria l'acquisizione del parere da parte del Servizio Geologico della Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna, di cui alla legge regionale 9 maggio 1988, n. 27 (Norme sull'osservanza delle disposizioni sismiche ed attuazione dell'articolo 20 della legge 10 dicembre 1981, n. 741), le cui disposizioni continuano ad applicarsi fino all'adozione dei provvedimenti attuativi indicati all'articolo 3, commi 2, 3 e 4 e all'articolo 17 della legge regionale 11 agosto 2009, n. 16 (Norme per la costruzione in zona sismica e per la tutela fisica del territorio) , in quanto non determinano variazioni significative sotto l'aspetto della compatibilità geologica ed idraulica.

Di conseguenza, il presente strumento urbanistico non necessita nemmeno dello studio di compatibilità idraulica previsto dal Regolamento recante disposizioni per l'applicazione del principio dell'invarianza idraulica di cui all'articolo 14, comma 1, lettera k) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque)

Azzano Decimo, agosto 2018

I PROGETTISTI

BORTOLIN Geom. ROBERTO



ROSSET Arch. LUCIANA ROSA



ASSEVERAZIONE PAESAGGISTICA

I sottoscritti

BORTOLIN Geom. ROBERTO, iscritto all' Albo Geometri di Pordenone al n. 490, con studio in Roveredo in Piano (PN) via Curtoledo 3,

ROSSET Arch. LUCIANA ROSA, iscritta all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pordenone al n° 230, Sezione A – Architettura, con studio in Fiume Veneto (PN), via Mazzini n°86/B, in qualità di progettisti della Variante n°80 al P RGC,

asseverano

che, nella presente Variante al PRGC, non sono comprese cose immobili soggette al vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs. n.°42/04 Titolo III.

Azzano Decimo, agosto 2018

I PROGETTISTI

BORTOLIN Geom. ROBERTO



A red stamp with a scalloped top edge. The text inside the stamp reads: "BORTOLIN ROBERTO", "490", "COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI", "PORDENONE". A handwritten signature in black ink is written over the stamp.

ROSSET Arch. LUCIANA ROSA



A pink stamp with a scalloped top edge. The text inside the stamp reads: "ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della provincia di pordenone", "Luciana rosa rosset", "albo sezione A", "numero 230", "architetto". A handwritten signature in black ink is written over the stamp.